

Portogruaro, 17 dicembre 2013

Al Presidente del Consiglio  
Comunale di PORTOGRUARO

e p.c. Al Sindaco del Comune di  
PORTOGRUARO

## **INTERROGAZIONE**

### **Oggetto: Segnaletica stradale sul territorio comunale**

“La nebbia a gl’irti colli piovviginando sale.....  
e nonostante le righe zae il dipendente parcheggia dove vuole.....”

Giosuè Carducci ci scuserà sicuramente se abbiamo usato i versi di una delle sue poesie più conosciute per riprendere l’increscioso episodio, di cui ha parlato ampiamente il “Gazzettino” di domenica 15 dicembre, nella cronaca di Portogruaro con tanto di richiamo in prima pagina del fascicolo di Venezia, verificatosi nella nostra città con protagonista un dipendente comunale che, per sua stessa ammissione, avrebbe dichiarato di “essere colui che si occupa della segnaletica stradale”.

Or bene, se è vero come pare, il dipendente in questione, di cui chiediamo vengano rese note le generalità visto e considerato che nell’ articolo, stranamente, non erano riportate, avrebbe occupato con l’auto di sua proprietà, pur non avendone titolo, un parcheggio riservato ai disabili, motivando questo suo gesto con il fatto che “non si sarebbe accorto che le righe segnaletiche erano gialle invece che bianche come gli era parso.”

Al di là della singolarità del fatto in sè, che è sicuramente increscioso, e pur ammettendo che probabilmente si è trattato di una sua svista - e potremo senz’altro giustificarla dal fatto che, a quanto pare, in quel momento, Portogruaro era forse letteralmente immersa in una fitta coltre di nebbia tale da non distinguere un colore da un altro - vien da chiedersi quanti episodi simili potrebbero succedere se addirittura colui che ha la responsabilità, come da lui stesso dichiarato di occuparsi della segnaletica, non rispetta quanto segnalato.

Il problema non è la volontà in quanto tale, che sicuramente c’è stata, quanto proprio, a questo punto la situazione della segnaletica stradale stessa, tanto più che, come riportato nello stesso articolo, un episodio che pure avrebbe determinato confusione, si sarebbe verificato sempre in centro storico e anche in questo caso, pare, per il degrado della segnaletica orizzontale.

Non voglio, non vogliamo nè strumentalizzare nè farne ovviamente un fatto personale, ma è fuor di dubbio che quanto accaduto al dipendente comunale va di per sè fortemente stigmatizzato e, nello stesso tempo, chiama direttamente in causa sia il Sindaco, al quale chiediamo che tipo di provvedimento è stato assunto o intende assumere nei confronti del dipendente in questione, sia l’assessore ai lavori pubblici al quale invece domandiamo invece di illustrarci quali sono i programmi che intende attuare per sistemare la segnaletica stradale dato che la stessa, come per ammissione di molti cittadini, si trova in molte zone del comune in uno stato decisamente inqualificabile.

Attendiamo una sollecita risposta alle domande richieste e porgiamo distinti saluti.

Riccardo Rodriquez Gastone Mascarin Gianmarco Corliano